



Legione Carabinieri Toscana  
Stazione di Pistoia

**OGGETTO:** Verbale di arresto eseguito nella flagranza di reato, a carico di:--//

(\*) **POLAK EVA**, nata in Topaj (Ungheria) il 19/01/1953, residente in Montecatini Terme, Via Gian Lorenzo Bernini N 16, nota all'ufficio.---//

L'anno 2010, addì 23 del mese di settembre, alle ore 13.35, in Pistoia, negli uffici del N.O.R. in intestazione,---//

noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., Brig. Rossi Stefano e App. Renzi Emanuele diamo atto che, alle ore 12.50, ci siamo recati presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Pistoia, sito in questa, alla Via Del Villone n° 29, e precisamente nell'aula penale ove si doveva svolgere, alle ore 13.00, il procedimento n° 31/09 R.G. contro la nominata in oggetto; per quanto precede, il Giudice di pace, Avv. Chiara Guazzelli, aveva già preventivamente richiesto la nostra assistenza con richiesta datata 21/09/2010.---//

Il procedimento penale aveva inizio regolarmente ed ha proceduto sino al momento in cui la POLAK Eva chiedeva ed otteneva di rendersi spontanee dichiarazioni. Ad un certo momento poiché non forniva nuovi particolari oltre a quelli già presenti all'interno del fascicolo il Giudice la invitava ad interrompere la propria esposizione ma nonostante ciò la POLAK continuava sino a richiedere la ricusazione del Giudice di Pace nonché il suo arresto gridando "LEI E' IN ARRESTO"; si rivolgeva poi a noi operanti chiedendoci di arrestarla e che l'arresto lo poteva effettuare anche il privato cittadino.---//

Il Giudice di Pace nella persona dell'Avvocato Chiara GUAZZELLI ci ordinava l'immediato allontanamento dell'Imputata dall'aula di udienza.---//

Dopo vari inviti a lasciare spontaneamente l'aula noi sottoscritti siamo stati costretti ad accompagnare la POLAK Eva fuori dall'aula di udienza che la stessa non voleva lasciare; prima di uscire dall'aula proferiva, urlando, la testuale frase: "VE LO DICO IO COME AGGIUSTA I PROCESSI IL DOTTOR DELL'ANNO"; accompagnata fuori la donna percorreva alcuni metri in Via del Villone.---//

Dopo pochi istanti la POLAK ritornava sui propri passi ed dopo aver estratto la videocamera digitale dalla propria borsa incominciava ad effettuare le riprese dell'ingresso degli Uffici del Giudice di Pace ove eravamo ancora presenti noi carabinieri. Ci avvicinavamo ed invitavamo la stessa ad allontanarsi ma con esito infruttuoso poiché la stessa dava in escandescenza agitandosi, gridando e comunque rifiutandosi di ottemperare alle nostre richieste. Vista l'impossibilità di dissuaderla dal suo comportamento,

invitavamo la stessa a seguirci in Caserma anche perché, nel frattempo, su nostra richiesta il Comando ci aveva informato che alla Polak Eva, in data 07.04.2009, era stato notificato provvedimento di rimpatrio con Foglio di Via Obbligatorio e Divieto di Ritorno nel comune di Pistoia e non risultava essere stata autorizzata a presenziare all'udienza che la riguardava. Agli inviti a seguirci in Caserma e quindi a salire sull'autovettura di servizio la donna si rifiutava, urlando e sbracciando. Vista la situazione si cercava di far sedere la donna sull'auto ma la stessa opponeva resistenza spintonando i militari operanti e cercando di divincolarsi ed di andare in direzione opposta all'autoveicolo; nel fare ciò la stessa gridava ad alta voce invocando aiuto e urlando il nome del figlio ed il relativo numero di telefono cellulare.---//

Noi militari eravamo costretti ad usare la forza nei confronti della signora e per evitare ulteriore resistenza ed anche ulteriori conseguenze, ci vedevamo costretti a ricorrere all'uso delle manette di sicurezza.---//

Per quanto sopra la nominata veniva accompagnata in questi uffici ove, valutando la situazione nel suo complesso e perdurando lo stato di resistenza anche presso questi locali, veniva dichiarata in arresto alle ore 13.50 per resistenza a pubblico ufficiale ex art. 337 del C.P. ---//

Alle ore 13.55, dell'avvenuto arresto ne è stata data notizia al P.M. di turno Dr. Luigi Boccia Sost. Proc. con comunicazione telefonica al cellulare di servizio, disponendo che la stessa rimanesse a sua disposizione nella camera di sicurezza di questo Comando.---//

Su espressa dichiarazione dell'interessata che la indicava come suo difensore di fiducia, veniva effettuata analoga comunicazione, alle ore 15:10 sull'utenza 0573/23586 all'Avv. Vinattieri Elisabetta del Foro di Pistoia.---//

Dell'avvenuto arresto, su esplicita richiesta dell'interessata, non è stato avvisato alcun familiare.---//

Come richiesto dall'interessata, cittadina ungherese, è stata informata anche l'Ambasciata dell'Ungheria con comunicazione telefonica effettuata al numero 064402032 alle ore 15:50 odierne.---//

Non è stato possibile sottoporre l'interessata a foto segnalamento in quanto opponeva resistenza anche allo stesso e a qualunque atto si stesse svolgendo, impedendo ai militari di svolgere ogni operazione, ivi compresa il togliere le manette.---//

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra e chiuso alle ore 16.00 del giorno odierno.---//

I Militari operanti

